

# SCO e il progetto Monterey

di *Francesco Fulvio Castellano*

**Completati con successo e in anticipo sui tempi i test iniziali del prossimo UNIX a 64 bit sul simulatore del processore Merced di Intel.**

**Compaq si unisce ai partner del Progetto Monterey.**

IBM, SCO e Sequent hanno annunciato di aver portato a termine con successo i test iniziali dello UNIX Monterey sul simulatore dell'architettura Merced Intel a 64 bit. In meno di cinque mesi di sviluppo - il progetto è stato annunciato lo scorso ottobre - il prototipo del sistema operativo UNIX per l'architettura IA-64 è dunque pronto e funzionante. Il test, effettuato presso un centro di sviluppo negli Stati Uniti, segna la prima tappa fondamentale del Progetto Monterey. I partecipanti al progetto hanno inoltre annunciato un ulteriore supporto da parte di fornitori di software e hardware, la roadmap del prodotto fino al 2001 e il lancio di un completo programma rivolto agli sviluppatori.

Obiettivo del Progetto Monterey è lo sviluppo di una linea UNIX di fascia enterprise, in grado di girare sui processori IA-32 e IA-64 di Intel e Power di IBM installati in diversi tipi di sistemi, dai server di-

partimentali a quelli di grandi dimensioni utilizzati nei centri dati. Nel quadro del Progetto Monterey verrà sviluppato un sistema operativo UNIX per l'architettura IA-64 di Intel, che sfrutterà le capacità enterprise del sistema operativo AIX di IBM, le caratteristiche del sistema operativo UnixWare di SCO e le tecnologie enterprise di Sequent. La tecnologia AIX di IBM verrà inoltre offerta in licenza a SCO, che la includerà nel proprio UnixWare a 32 bit.

IBM, SCO, Intel e Sequent hanno illustrato una chiara roadmap di prodotto per la linea Monterey, che offre a clienti e società sviluppatrici di software un ambiente omogeneo con API comuni, servizi di sistema e funzionalità di gestione del sistema basate su Web. Nel corso del 1999, Sequent cambierà il nome del suo sistema operativo in UnixWare ptx Edition, offrendo compatibilità API e ABI

(Application Binary Interface) con la linea di prodotti UnixWare. SCO, da parte sua, doterà la propria linea di prodotti UnixWare 7 delle prime librerie AIX e di header per il supporto di applicazioni, oltre che di potenziamenti alle funzionalità di gestione del sistema basati sulla tecnologia AIX. Nei piani dei partner del Progetto Monterey vi è anche un piano completo per favorire la disponibilità di applicazioni nel nuovo ambiente UNIX per l'architettura IA-64. Le applicazioni scritte oggi per UnixWare IA-32 avranno il codice sorgente compatibile con i sistemi basati sulla futura architettura IA-64. Gli sviluppatori dovranno semplicemente ricompilare i sorgenti delle applicazioni UnixWare, con un minimo lavoro di riscrittura. Allo stesso modo, le applicazioni AIX offriranno piena compatibilità a livello di codice sor-

## La cronistoria del progetto Monterey

### Contenuti del Progetto Monterey

In collaborazione con SCO, Sequent e Intel, il 26 ottobre 1998, IBM ha annunciato una delle più importanti iniziative UNIX degli ultimi anni: il Progetto Monterey.

Obiettivo del progetto è la creazione di una piattaforma high-volume in grado di offrire maggiori opportunità di business a ISV e OEM. Lo scorso gennaio, Sequent ha annunciato l'intenzione di allineare il suo sistema operativo DYNIX/ptx con le caratteristiche del sistema operativo UnixWare di SCO.

### Obiettivi del Progetto Monterey

Ampliare il mercato dei sistemi UNIX IA-32 con UnixWare, potenziandone le funzionalità; offrire un sistema UNIX high-volume per piattaforme IA-64, coniugando le migliori tecnologie di AIX, UnixWare e Sequent NUMA; ridurre la frammentazione dell'offerta UNIX, standardizzando gli aspetti chiave dell'architettura UNIX-su-Intel; sfruttare applicazioni e middleware AIX e UnixWare sui sistemi operativi UNIX IA-64.

### I Partner

IBM: il Progetto Monterey ha tra i suoi obiettivi principali lo sviluppo di un sistema operativo UNIX per l'architettura IA-64 di Intel, utilizzando le funzionalità enterprise del sistema operativo AIX di IBM, unitamente alla tecnologia di SCO UnixWare e ptx di Sequent. In base ai termini dell'accordo, inoltre, IBM ha già iniziato ad offrire SCO UnixWare 7 come sistema operativo UNIX a 32 bit per architettura Intel high-volume di fascia enterprise, e provvederà a integrare la tecnologia AIX in SCO UnixWare, promuovendola al mercato UNIX per architettura IA-32. Il risultato finale di Monterey sarà un'unica linea di prodotti UNIX in grado di girare su piattaforme IA-32 e IA-64 e sui microprocessori IBM, per una gamma di sistemi che andrà dai server di fascia entry a quelli di fascia enterprise. Per il Progetto Monterey, IBM ha pianificato una serie di investimenti che saranno così indirizzati: porting dell'offerta middleware di IBM; sviluppo di un sistema operativo che sfrutti le architetture IA-32, IA-64 e Power di IBM; supporto tecni-

co e marketing per gli ISV. Altre risorse verranno inoltre destinate alla promozione e vendita del sistema operativo UnixWare 7 a livello internazionale, offerto da IBM come parte di una nuova linea di prodotti UNIX.

SCO: SCO, leader sul mercato dei sistemi operativi UNIX su piattaforma Intel, e IBM collaboreranno per accelerare il potenziamento dei prodotti SCO UnixWare per IA-32 e per lo sviluppo e la commercializzazione di uno UNIX per architetture IA-64. IBM integrerà inoltre la tecnologia AIX in SCO UnixWare, al fine di potenziarne le caratteristiche di scalabilità e capacità di fascia enterprise, rafforzando ulteriormente il preesistente impegno dei partner OEM di SCO - Compaq, Data General, ICL e Unisys - nell'integrazione di funzionalità data center nella piattaforma UnixWare. IBM ha inoltre destinato ulteriori risorse per assicurare la disponibilità del middleware AIX sulla piattaforma UnixWare.

Sequent - Sequent provvederà ad allineare il suo sistema operativo DYNIX/ptx con le caratteristiche di SCO UnixWare. DYNIX/ptx sarà





## UnixWare 7 Data Center Edition

**Il nuovo sistema operativo UNIX di SCO sfrutta la potenza dei nuovi processori Intel e costituisce un elemento strategico del cammino verso "Monterey 64".**

gente con il nuovo UNIX per piattaforma IA-64. In meno di cinque mesi, il Progetto Monterey ha ottenuto il supporto dei principali fornitori di software nei settori database, business intelligence, e-business ed ERP (Enterprise Resource Planning). Già in ottobre, importanti società di software - BEA Systems, Compuware, Data Pro Accounting Software, Informix, Infospace, Micro Focus, Netscape, Novell, PeopleSoft, Pick Systems, Progress Software, Rational, Real World, Risk Management Technology, Software AG, SAS Institute e Take Five - avevano annunciato il loro supporto al Progetto Monterey. Recentemente, nuovi nomi si sono aggiunti: Baan Company, BMC Software, daly.commerce, ISOCOR, Marcam Solutions, Sapiens, Sendmail e TIBCO. E' stata notata l'assenza di Oracle tra gli SVI che supportano Monterey e la risposta ufficiale di Sco è: "Oracle non ha fino a questo momento annunciato ufficialmente il proprio supporto al progetto Monterey. Va però osservato che i prodotti di Oracle girano già sotto AIX, UnixWare 7 e DYNIX/ptx, cioè i 3 sistemi operativi interessati dal progetto Monterey". Il Progetto Monterey ha ottenuto il supporto anche di diversi fornitori di hardware: oltre a IBM Netfinity e Sequent, Acer, Bull, CETIA (una sussidiaria di Thomson-CF), ICL e Unisys. Dallo scorso aprile, inoltre, un altro illustre OEM si è unito al Progetto Monterey, che ora comprende tutti i più importanti fornitori di hardware. Il nuovo supporter è Compaq, che ha dichiarato l'intenzione di utilizzare lo UNIX Monterey per IA-64 sulle proprie piattaforme ProLiant.



Subito dopo la conferenza stampa che si è tenuta al CeBIT e alla quale hanno partecipato SCO e i partner Intel, Compaq, IBM, ICL, Sequent e Unisys, è stato annunciato UnixWare 7 Data Center Edition (DCE), il sistema operativo UNIX per server Intel più potente e avanzato. Primo in grado di sfruttare appieno i vantaggi dei processori Intel di nuova generazione, UnixWare 7 DCE rappresenta un elemento importante del percorso verso Monterey 64, il sistema operativo UNIX a 64 bit di nuova generazione meta finale dell'intesa tra SCO, IBM,

Intel e Sequent. Ideato per soluzioni basate su server Intel multiproces-

sore di fascia alta, UnixWare 7 Data Center Edition offre ai database aziendali le prestazioni necessarie per le applicazioni di data mining e data warehousing più esigenti, assicurando livelli di affidabilità, scalabilità e capacità senza confronti: UnixWare 7 DCE garantisce 10.000 ore di MTBSS (Mean Time Before System Stops), che si traducono in circa un'ora al massimo di downtime (fermo del sistema) all'anno, ovvero nel 99,99% di disponibilità. Con una soluzione clustering UnixWare 7, anche questo minimo downtime di sistema viene di fatto eliminato; UnixWare 7 DCE supporta di serie 32 GB di memoria principale e 8 processori. E' inoltre possibile l'ampliamento a 64 GB di memoria e 32 processori. Questa capacità è di gran lunga superiore a quella offerta da altri sistemi basati su Intel e dalla maggior parte dei sistemi UNIX per piattaforma RISC. I miglioramenti delle funzionalità di

networking hanno inoltre consentito un sensibile miglioramento della scalabilità e delle prestazioni TCP/IP; UnixWare 7 DCE supporta funzionalità di diagnostica di fascia alta attraverso un sistema basato su SQL, un tool di reporting ed event log delle applicazioni, permettendo un processo di auditing e segnalazione di problemi mediante un sofisticato meccanismo di reporting basato su query. La gestione completa anche degli ambienti data center più complessi può essere effettuata estraendo le informazioni con un tool SQL standard. Il sistema comprende inoltre funzionalità di disk striping, mirroring e spanning integrate. Facendo parte della nuova famiglia UnixWare 7 Release 7.1, anche UnixWare 7 Data Center Edition - come già UnixWare 7 Business Edition e UnixWare 7 Departmental Edition - offre l'innovativa interfaccia Webtop, che consente un facile accesso alle applicazioni server da qualsiasi browser e, riducendo i tempi necessari per l'installazione e la manutenzione delle applicazioni (tutto può essere eseguito centralmente), garantisce agli amministratori di sistema una gestione più semplice. Andiamo così verso Monterey 64. Per proteggere gli investimenti che i clienti hanno effettuato nelle architetture a 32 bit, SCO offre un semplice percorso di migrazione verso l'elaborazione a 64 bit su architettura IA-64. UnixWare 7 è infatti parte integrante del Progetto Monterey, un'iniziativa di SCO in collaborazione con IBM, Intel e Sequent, che ha l'obiettivo di offrire un'unica linea di prodotti UNIX per gli attuali e futuri sistemi a 32 e 64 bit. L'intera linea di prodotti UnixWare 7 Release 7.1 offre la base per la futura integrazione con la tecnologia AIX di IBM nel quadro, appunto, del progetto Monterey. UnixWare 7 è il sistema operativo UNIX più supportato del mercato: Compaq, Data General, Hewlett-Packard, IBM, ICL, Siemens, Unisys e altri ancora hanno dichiarato il loro appoggio a UnixWare 7 per le soluzioni enterprise. Lo stesso hanno fatto i principali produttori di software - BEA, CA, IBM, Informix, Oracle e altri - che promuovono UnixWare quale piattaforma per l'implementazione di applicazioni di fascia enterprise. Il nuovo UnixWare 7 Data Center Edition è già disponibile e viene offerto di serie con una licenza per 150 utenti, che può essere facilmente estesa fino a supportarne migliaia.

**new constellation**  
in UNIX  
technology



rinominato UnixWare ptx Edition entro il quarto trimestre 1999. Nel frattempo, Sequent e SCO potenzieranno i propri ambienti IA-32 con le API dell'interfaccia UNIX AIX di IBM, offrendo un percorso semplice a Monterey, lo UNIX per architettura IA-64. Intel - Intel offrirà supporto tecnico e di marketing per fare di Monterey il sistema operativo UNIX leader per piattaforma Intel e, unitamente a IBM, sta creando un fondo di diversi milioni di dollari destinato alle attività di supporto agli ISV, al fine di aiutare le società di software a offrire tool middleware e applicazioni per questo nuovo ambiente UNIX.

